

OGGI PIO XII PRENDE POSSESSO DELLA BASILICA LATERANENSE

Pittoresche "cavalcate," e singolari venture dei Papi al Laterano

La cavalcata al Laterano di Leone X de' Medici nella narrazione di Enea Silvio Piccolomini che fu poi Pio II palpa tuttora di così fresco entusiasmo che ci pare di rivivere anche oggi nel possesso di Pio XII quella fulgente giornata primavera dell'11 aprile 1513. Il grande Papa restauratore dello Stato e mecenate delle arti da piazza S. Pietro a S. Giovanni ha avuto successivamente per palafrenieri Francesco Maria Della Rovere Duca d'Urbino, Giovanni Maria da Varano signore di Camerino e il nipote Lorenzo de' Medici. Il giovane Pontefice trentennale volle cavacare quello stesso cavallo turco di mano bianca che da Cardinale montava nella sanguinosa battaglia di Ravenna del 1512, dove cadde prigioniero dei francesi.

Duecento lancieri a cavallo scortavano il pittoresco corteo intorno ai servi del Papa e del Sacro Collegio. Magnifica vista era offerta dai musici — scriveva il Piccolomini trascritto dal Pastor — che venivano dietro e portavano la lieta papale, bianca, rossa e verde, con sul petto la divisa medicea. Spiccavano poscia gli stendardi dei dodici corsi pontifici, quelli dei tredici preposti ai rioni della città e il vessillo dell'Università con dipinti un cherubino fiammeggiante. Il grande gonfalone rosso di Roma con in oro le lettere S.P.Q.R. (Senatus Populusque Romanus) era portato da Giovan Giorgio Casarini, cui seguivano il procuratore dell'Ordine teutonico coi suoi vessilli bianchi, in cui risaltava una croce nera, Giulio de' Medici, priore dei cavalieri di Rodi, portante egli pure la bandiera dell'Ordine in sua rosa con croce bianca; finalmente i gonfaloni del Capitano generale e del Gonfaloniere della Chiesa. Venivano poscia la scuderia pontificia, nove cavalli bianchi e tre mule bianche con coperture rosse ricamate in oro, i grandi scudieri vestiti in rosso ed in numero; camerieri d'onore, due dei quali portavano infule tempestate di pietre preziose e perle, due altre pare ornate con

gemme ancor più di valore. Il brillante gruppo a cavallo dell'alta nobiltà romana e fiorentina faceva tornare alla memoria gran parte della storia medievale d'Italia. Vi si vedevano i Colonna, gli Orsini, i Savelli, Conti, i Sansacroce, i Giacomini, i Medici, i Soderini, i Torlonia, i Salviati e i Pucci, gli Strozzi, tutti in abiti di gala con numeroso seguito smagliante. A questa sfarzosa cavalcata veniva dietro il corpo diplomatico, in primo luogo gli inviati delle provincie e città del dominio della Chiesa, poscia gli Ambasciatori di Firenze, Venezia, Spagna e Francia; da ultimo, fra Jacopo Salviati e il Senatore di Roma, il rappresentante dell'Imperatore.

Non meno pittoresco era il corteo pontificio vero e proprio di Cardinali, Arcivescovi, Vescovi, Dignitari tutti a cavallo, scortati dalla Guardia Svizzera e seguiti, dopo il Papa, da quattrocento altri cavalieri. Prima del Papa veniva il Camerlingo e dietro di lui la schiera dei Protonotari; e intorno al Pontefice parecchi camerieri, uno dei quali gettava al popolo monete d'oro e d'argento. Lungo la via papale, che da ponte S. Angelo attraverso l'Arco di Costantino conduce alla Pace per il Foro Romano e il Colosseo andava a S. Giovanni, erano stati eretti numerosi fastosissimi archi di trionfo, inneggiati a Leone X promotore dell'unità ecclesiastica e della pace tra i popoli cristiani. Nella basilica del Laterano dal portico all'altare maggiore era stata eretta una tribuna in cui entrarono solo coloro che presero parte alla cerimonia. Segui alla cerimonia il banchetto protractedo fino a sera, per cui il ritorno al Vaticano si fece tra le fiacole e le case illuminate.

La cavalcata di Leone X per il possesso del Laterano rimase come prototipo di tutte le successive; e sarebbe eccessivo per una divulgazione giornalistica seguirne tutte le particolarità fino a quella di Pio IX

l'8 novembre 1846. Una di quelle più celebri è quella del 23 maggio 1883 di Sisto V, eternata nel celebre affresco della Biblioteca Vaticana. Ognuno di essi era l'umile pastorello di Montalto, disegnatore della Chiesa cavalcava fiero e severo tra Cardinali e Ambasciatori e gli Inviati del Giappone. Da buon francescano sotto in Campidoglio all'Araceli, volle sopprimere gli archi e il pranzo e invece di far gettare il denaro al popolo, che se lo contendeva a violenza per cui andava ai più rischiosi invece che ai più bisognosi, fece distribuire dai parroci le elemosine.

Più infelice di Papa Felice Peretti è stato Leone XI Alessandro de' Medici eletto nella notte dall'1 al 2 aprile del 1605. Fu incoronato a Passigina in S. Pietro il 10 aprile e prese solenne possesso del Laterano il 17 aprile, volendo esclusi dal corteo tutti quelli del suo casato per dimostrare che il discepolo di S. Filippo Neri non sarebbe stato un Papa nepotista. Nonché proprio in quella cavalcata il Papa prese tale infreddatura che il 27 aprile ne morì dopo solo 26 giorni di regno.

Per questo, forse, i Cardinali non riuscirono a scegliere il più giovane e il più robusto fra loro, il Card. Borghese, che aveva 59 anni e assunse il nome di Paolo V.

Magnifiche stampe della Vaticana conservano le incisioni delle cavalcate di Innocenzo X nel 23 novembre 1644, di Alessandro VIII nel 23 ottobre 1689, d'Innocenzo XIII del 16 no- vembre 1721. Innocenzo X Panfilii, che aveva nella sua arma gentilezza la colomba col ramoscello d'olivo e tre gigli d'oro, dall'Arco di Tito, che ricorda la distruzione di Gerusalemme, al Colosseo, trovò schierati sul suo passaggio anche gli ebrei, com'era antico costume, i quali avevano steso i loro tappeti recanti le sentenze dell'Antico Testamento, ch'egli come i suoi predecessori compì dicendo che il da loro aspettato Messias era già venuto ed era proprio quel Salvatore, che egli andava ad adorare nella basilica a lui dedicata, nonché a S. Giovanni il Precursore e a S. Giovanni l'Evangelista. Alessandro

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 17. Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza: Sua Em.za il Cardinale Lavitrano, Arcivescovo di Palermo; Sua Em.za il Cardinale Boetto, Arcivescovo di Genova; Sua Em.za il Cardinale Piazza, Patriarca di Venezia; Sua Ecc.za il Conte Pignatelli Morano di Custozza, Ambasciatore d'Italia; Mons. Pawliskowski, Vescovo di Segovia; S. E. Mons. Sanabria, Vescovo di Alajuela; La Superiora Generale delle Suore di San Giuseppe del Canada; il Visconte Tiberghien e famiglia.

Ricorrendo oggi la solennità dell'Ascensione, festa di preceotto, domani il giornale non uscirà.

La relazione del sen. Castellani al Congresso di Washington di medicina e chirurgia militare

WASHINGTON, 17 sera. E' terminato il Congresso internazionale di medicina e chirurgia militare cui hanno partecipato i rappresentanti di oltre quaranta Nazioni. Il tema, che ha suscitato maggiore interesse, è stato quello delle misure sanitarie nelle spedizioni coloniali compiute con l'impiego di truppe bianche.

Tale tema è stato trattato dalla delegazione italiana composta dal sen. Castellani e dal colonnello Reitano. Il Congresso ha seguito, con grandissimo interesse, la esposizione tecnica del senatore Castellani che ha illustrato i risultati della organizzazione sanitaria durante la guerra Etiopica e che vengono considerati come un modello della storia della medicina militare.

E' morto a Tunisi il Primate d'Africa

TUNISI, 17 sera. Ieri sera, alle 20,30, si è spento, in età di 75 anni, S. E. Mons. Le Maître, Arcivescovo di Cartagine e Primate di Africa.

L'augusto compiacimento del Papa per la commemorazione di San Vladimiro

I voti di Pio XII per l'infelice popolo russo

CITTA' DEL VATICANO, 17. Questa sera l'Osservatore Romano pubblica una lettera, diretta dal Papa al Card. Tisserant, Segretario della Congregazione per la Chiesa Orientale, nella quale si compiace della notizia che i Pontifici Collegi Ruteni di San Giosafat e Russo di Santa Teresa del Bambin Gesù si sono fatti promotori della commemorazione in Roma del 950° anniversario del Battesimo di S. Vladimiro, e del suo popolo. Il Papa approva la celebrazione del Triduo, che si svolgerà nella Chiesa del Gesù, e stabilisce che la Domenica, 21 Maggio, sia celebrata la Liturgia in rito bizantino, salvando nella Basilica Vaticana, e quasi a rendere anche più visibilmente vicina alla Nostra persona la fausta rievocazione di un Santo tanto glorioso per una porzione eletissima del gregge di cui siamo Pastori.

La lettera continua nel rievocare la fausta conseguenza che ebbe il Battesimo di S. Vladimiro e del suo popolo suo. Ricorda, a grandi tratti, il carattere della vita e dell'opera di questo grande Santo, il suo zelo per la difesa del Cristianesimo e le frequenti relazioni che egli ebbe con la Santa Sede, sempre improntate a sensi di filiale devozione.

Il Papa ricorda anche la fedeltà alla Cattedra di Pietro, e mantenne anche fino al sangue, dei cattolici di rito bizantino slavo, le cui numerose schiere nell'Europa Orientale e fino nelle Americhe costituiscono così notevole parte del Cattolicesimo.

Il Papa lamenta anche come e oggi una parte di quella gente che si richiama, per la sua origine antica a S. Vladimiro e alle glorie di lui, soffre in Russia, da molti tormentosi anni, per lo strazio che viene fatto della sua fede cristiana, per l'irrompere innumero di una propaganda, audace contro lo stesso Santissimo Nome di Dio e per la violenza, anche sanguinosa, operata ai danni di chi confessa Cristo, Unigenito Figlio di Lui.

Il Papa, perciò, innalza una fervida preghiera alla Madre di Dio, tanto venerata da quel popolo, perché ispiri a chi ha la responsabilità di reggerne le sorti, sentimenti di vera giustizia e conceda a quei figli desolati di poter presto godere nuovamente della libertà della Fede Cristiana, che è mirabile dono dell'Altissimo.

La lettera conclude con una effusa Benedizione, ricordando che il 950° anniversario del Battesimo di San Vladimiro e del popolo suo, è già stato ricordato da Pio XI il 21 settembre 1938 nell'udienza concessa agli alunni del Pontificio Collegio di S. Giosafat. La Liturgia in rito bizantino slavo, della quale parla il Papa nella sua lettera, sarà celebrata dai Fratini in S. Pietro all'Altare della Cattedra dal Vescovo ordinario di rito bizantino, in Roma, Mons. Evreinoff, e insieme con lui sei sacerdoti dello stesso rito faranno la concelebrazione.

Il Re dei greci visita la Tracia

ATENE, 17 sera. Il Sovrano è partito per visitare la Tracia greca, salutato alla stazione, dal Capo del Governo e dai ministri.

Il Ministero della Marina ha prodotto al richiamo, per istruzioni, dei sottufficiali e delle specialità della Marina appartenenti alle classi dal 1923 fino al 1937. La durata delle istruzioni sarà di due mesi.

L'Agenzia di Atene pubblica che ha notizia diffusa all'estero, circa una mobilitazione parziale di tre classi in Grecia è categoricamente smentita dal Governo ellenico.

Squadra tedesca a Kiel

KIEL, 17 sera. Ha fatto qui ritorno la Squadra tedesca reduce dal viaggio di esercitazione compiuta nelle acque spagnole.

CAPPELLANI SOLDATI

Fra il Po e la Dora, dalla Stura alla Bormida, il Piemonte è conosciuto intorno a Mussolinet.

Durante questi itinerari ardenti fioriscono gli episodi gentili. Ma ci piace rievocare quello di Bordenecchia. Con le Legioni di Balilla della montagna, di operai, di militi forestali, di massale rurali, di tutte le rappresentanze del popolo c'era anche il gruppo dei Cappellani militari, convinti da ogni parte d'Italia, insieme ai superiori dei conventi dell'Ordine di San Francesco della regione piemontese.

Nel gruppo Padre Angelico Mugelli, Cappellano della prima Divisione d'Assalto, era nelle decore al valore, e che S. E. Russo, Capo di Stato Maggiore della Milizia, giunto poco prima del Duce, vide e volle subito abbracciare affettuosamente il prode Cappellano e il valoroso Capo della Milizia avevano, per due anni condiviso la dura vita di trincea durante la grande guerra e più non si erano visti.

Sacerdoti e soldati: e molti coi petti fregiati dai nastri.

Il Duce volle salutarli con particolare effusione. Mussolini conosceva la loro opera dai giorni della guerra sul Carso e in Carnia, e ha seguito nella loro attività durante la campagna etiope, nelle ore eroiche della liberazione della Spagna. La Croce di Cristo — la rossa Croce che imporpora al petto sul grigio-verde — ha accompagnato, sotto lo scintillio della morte, ogni soldato d'Italia nei momenti supremi; ha parlato al cuore del combattente e del legionario in tutte le ore, ha illuminato lo spirito, ha temprato la volontà, acceso i sentimenti più belli della Patria, della Famiglia, della Religione, dei Figli. Il sorriso e il saluto dei Duce ai Sacerdoti-soldati ha ricordato anche tutto questo; ha premita la loro opera di bontà e di amore, la loro fedeltà, la loro nobiltà e altissima missione ultraterrena.

A 30.000 ALL'ORA

Il nostro potente rotativo sfornano le copie del «Numero Unico» edito da «L'AVVENIRE D'ITALIA» per la «Giornata del Quotidiano».

2.750 sono gli ordini arrivati nella giornata di ieri.

QUANTI ne arriveranno oggi e domani, e potranno quindi ancora essere esauriti?

Una cosa sola è certa: che coloro che ci faranno pervenire l'ordine dopo venerdì 19 non avranno la possibilità di ricevere le copie.

Il «Numero Unico» va ordinato immediatamente e senza ulteriori indugi.

N. B. — Coloro che hanno ordinato le copie mandino sabato mattina (anche senza averne ricevuto l'avviso) all'Ufficio Postale a ritirare il pacco a loro indirizzato, poichè i voluminosi non vengono recapitati a domicilio.

L'itinerario del corteo papale dal Vaticano a S. Giovanni

CITTA' DEL VATICANO, 17. Il corteo papale, che domani accompagnerà il Santo Padre alla Basilica di S. Giovanni in Laterano, sarà composto di 10 vetture. Nella prima vettura prenderà posto l'Autante di Camera del Papa con i familiari, nella seconda due camerieri d'onore di Spada e Cappa e due scudieri. Nella terza il Crocifisso e due Caudatari, nella quarta l'Esente della Guardia Nobile, i due Comierieri di Spada e Cappa di numero; nella quinta il Pontefice col Maestro di Camera S. E. mons. Arborio Mella di San'Elia; nella sesta il Sagrista e l'Elemosiniere segreto; nella settima, nell'ottava, gli altri prelati e camerieri segreti partecipanti; nella nona il Furiere Maggiore e il Cavallerizzo Maggiore di Sua Santità; nella decima il Soprintendente Generale delle Poste ed il Comandante della Guardia Svizzera.

Le vetture partiranno dal Vaticano alle 8.15 e percorreranno un itinerario che si avvicinerà molto, nel secondo tratto, a quello compiuto l'anno scorso, a quello compiuto l'anno scorso. Infatti il corteo percorrerà la Via dell'Impero così prossima al Foro Romano e giunto nel Piazzale del Colosseo, proseguirà per la Via di S. Giustino. Questa via sarà tenuta completamente sgombra dai veicoli. Le personalità, che hanno posto nelle tribune, entreranno nella Basilica dai cancelli del portico laterale.

Nel portico superiore della facciata della Basilica è stato costruito un piccolo palco presso la Loggia centrale, ove sarà sorgita la sedia gestatoria. La Benedizione solenne sarà impartita verso le ore 13 da Pio XII, il quale secondo la tradizione, la impartirà in piedi sulla predella della sede, per modo che la sua figura potrà essere veduta distintamente dalla folla, che occuperà l'immensa piazzale ed i giardini fino a Santa Croce in Gerusalemme.

E' stato costruito uno steccato, che chiude la facciata del Palazzo e della Basilica, per riservare lo spazio all'ingresso del corteo, che uscirà dal portone orientale, proprio di fianco alla Chiesa, si recherà direttamente al cancello centrale della Basilica.

La Benedizione che il Papa impartirà, come abbiamo detto, verso mezzogiorno, sarà radiodiffusa dalla R.I.A.R. Vaticana in collegamento con l'E.I.A.R.

La Basilica lateranense addobbata per il solenne ingresso del Papa

CITTA' DEL VATICANO, 17. Il Rev.mo Capitolo Lateranense ha celebrato oggi i primi solenni Vespri Pontificali dell'Ascensione, alle ore 17. La Chiesa è stata chiusa appena terminata la solenne Officiatura vespertina alle ore 18, per la preparazione dell'arrivo del Santo Padre e della Cappella Papale. Domattina la Chiesa sarà aperta al pubblico alle ore 7. Intanto fervono i lavori nella Basilica per il fausto avvenimento. Sulla porta principale di ingresso si legge una augurale iscrizione: come pure la porta della facciata minore della Basilica è stata ornata di un'altra epigrafe commemorativa. Il Capitolo offrirà, in omaggio al Santo Padre, un'aristocratica medaglia appositamente coniato, opera dell'incisore pontificio Prof. Mistruzzi, che rappresenta l'insieme dei Palazzi del Laterano con la Basilica, pure riprese dalla parte della facciata minore, per cui vi si notano, oltre alla medesima, l'obelisco, il Battistero ed il Palazzo Lateranense, mentre nel fondo si nota la Scala Santa. L'interno della Basilica è già quasi del tutto addobbato da splendidi damaschi e superbi arazzi e va acquistando con 23 ultimi ritocchi che si vanno approntando tutto l'incomparabile splendore degli della Cattedrale di Roma.

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Albalea 7 - Tel. 22-263
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

Dr. L. C. Venturi
Specialista
MALATTIE CELTICHE e della PELLE
Bologna - Via del Monte 16. Telef. 21-169
Dalle 11 alle 20. Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23
Salotti riservati

ISTITUTO Dr. E. RICCI
RIFLESSOPATOTERAPIA
Asma - Nevralgie - Vertigini - Rinite spasmodica - Disturbi nervosi digestivi e della circolazione - Neuroartrosismo - Visite e cure a:
MILANO - (Grand Hotel de la Ville) - 1 e 2 di ogni mese
BOLOGNA - (Hotel Eden) - 3 e 4 di ogni mese
FIRENZE - (Hotel Paris House) - 5 e 6 di ogni mese
Per opuscolo omaggio serie I indirizzare a: Roma - Via Ferdinando di Savoia, 3

INALATORIO
Via Castiglione 5 p. p. Tel. 22-581
BOLOGNA
(Aut. Prof. 20946 - 2-24 - Bologna)

A. BORGHI & C.
STOFFE PER ARREDAMENTO
BOLOGNA - ROMA - TORINO

21 maggio

Date il vostro contributo al quotidiano cattolico

GIORNATA DEL QUOTIDIANO CATTOLICO

Tecnica del vestito femminile

Coi tipi della Società Tipografica Modenese è uscito in questi giorni il quarto volume, come i precedenti in una simpatica e ricca veste tipografica, dovuti alla perizia professionale, alla nota competenza di Sergio Testi, Direttore della Scuola di taglio «Florentina», sul tema TECNICA DEL VESTITO FEMMINILE. Anche a chi è profano è facile orientarsi fra queste nitide pagine irte di segni, di cifre, dense di cliche chiarificatori, di disegni facili, che nella loro schematicità presentano il nuovo metodo di taglio che a dichiarazione di competenti ed esperti risponde pienamente alle esigenze scolastiche e private poiché di facile comprensione per semplicità, rapidità e facilità d'utilizzazione. I volumi che hanno già avuto il desiderato riconoscimento per parte di varie scuole professionali e di enti sindacali, consentono la conoscenza immediata e pratica del metodo comprendente tutta la costruzione dei modelli inerenti al vestiario e alla biancheria femminile permettendo una costruzione perfetta del modello tanto per corpi normali che anormali.

La importanza della necessaria e utilissima pubblicazione che si presenta e si raccomanda da sé non ha bisogno che di essere segnalata alle gentili lettrici.

FERROVIE DELLO STATO

SERVIZIO BAGAGLI A DOMICILIO

NON OCCORRE RECARSI ALLA STAZIONE FERROVIARIA BASTA TELEFONARE

ALLA AGENZIA DELLE FERROVIE DELLO STATO PERCHÉ IL VOSTRO BAGAGLIO SIA PRESO ALL'ABITAZIONE SPEDITO E RESO A DOMICILIO

INFORMAZIONI PRESSO GLI UFFICI BAGAGLI E MERCÉ DELLE STAZIONI FERROVIARIE O LE AGENZIE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Agenzia di Bologna Telefono 25-157

SOCIETÀ ANONIMA TIPOGRAFICA
FRA CATTOLICI VICENTINI
Via Vescovado N. 1 VICENZA C. C. Post. N. 9-5212

NOVITA' PER IL GIUGNO

P. Mario Andreani

LA GRANDE PROMESSA
PREDICATA

Tronta discorsi con numerosi ESEMPI

Vol. in 16. — BROSSURA L. 10 — LEGATO IN TELA L. 13

Ammonisce il P. ESTEBANEZ: «La predicazione della GRANDE PROMESSA da sola può ottenere ciò che tutta una serie di Missioni non può dare».

E' però indispensabile che i fedeli siano guidati ed illuminati, con zelo e con prudenza, secondo il vero spirito della devozione con cui le anime vengono attratte all'invito del Cuore Divino.

Ecco il principale scopo del volume che è pertanto un ottimo ausilio, oltretutto per il Mese di Giugno e per i Primi Venerdi del Mese, per tutte le altre Festività del Sacro Cuore.

Per ordinazioni rivolgersi alla S.A.T. - Vicenza - C. Postale 96

SOTTO LE DUE TORRI

Le trionfali manifestazioni di ieri in onore della Madonna di San Luca

Grandiosa processione nel cuore della città - Oltre 50 mila persone inginocchiate in Piazza Vittorio Emanuele e nelle adiacenze per ricevere la Benedizione della Celeste Regina

Oggi la venerata Immagine farà ritorno al Suo Santuario

Anche ieri il popolo bolognese ha tributato alla Madonna di San Luca imponenti e devote manifestazioni di filiale amore e di ardente Fede. Il pellegrinaggio dei fedeli nella Metropolitana si è iniziato all'alba ed è continuato per tutto il giorno, interrotto solo durante la processione solenne che, trionfalmente, ha accompagnata la venerata Immagine alla Basilica di S. Petronio per la tradizionale « benedizione del mercoledì ».

L'omaggio delle scuole medie

Alla 7.30 nella Cappella Maggiore della Metropolitana, all'Altare della Madonna Mons. Bartoli ha celebrato la S. Messa per gli alunni delle scuole Medie. I giovani studenti in massa devota e compatta hanno gremito il ampio presbitero, il coro e lo spazio riservato loro nella navata centrale. Molti si sono accostati ai SS. Sacramenti. Commovente questo spettacolo di oltre duemila giovani che accompagnati dai loro insegnanti di religione, dai professori e dai presidi degli istituti hanno reso omaggio alla Vergine. E' il primo anno che gli alunni - lunedì furono le alunne - hanno collettivamente preso parte alle feste della B. V., e ne possono andar fieri. L'Emo Card. Arcivescovo che ha desiderato questa simpaticissima manifestazione, il R. Provveditore che l'ha tanto caldeggiata, i Presidi degli istituti ed il Delegato per l'insegnamento religioso nelle scuole che l'ha organizzato.

La funzione per le donne di Azione Cattolica

Alle ore 8 le Donne di Azione Cattolica nella cappella maggiore del tempio hanno assistito al Divino Sacrificio celebrato da Mons. Luigi Pedrelli quale assistente ecclesiastico della loro fiorente associazione.

Dalla Metropolitana a San Petronio

Un magnifico sole di primavera ha arreso alla tradizionale processione del pomeriggio per le vie della città e alla benedizione della Madonna in Piazza Vittorio Emanuele. Alle ore 16.30, mentre nella Metropolitana si cantavano i vesperi, lungo Via Alabazza si ordinava l'imponente processione, alla quale partecipavano, ordinati e devoti tutti i sodalisti religiosi maschili e femminili della città. Lungo il percorso, che già da due anni ha acquistato nuova e più opportuna ampiezza, tutte le case avevano esposto drappi di festa. Molti portici erano ornati con piante e ai lati della strada ha fatto ala al passaggio del veneratissimo simulacro una folla di fedeli raccolti e devoti. Il palazzo della Mercanzia, sede del Consiglio Provinciale delle Corporazioni e il palazzo della Corte di Appello, spartito, si erano adornati di verde e di zendadi. Così pure le sedi del Banco di Napoli e della Banca d'Italia.

La Madonna è uscita dalla Metropolitana poco dopo le ore 17, preceduta dal Clero regolare e secolare della città e dalle rappresentanze di tutti i Capitoli dell'Archidiece. Subito davanti all'immagine, che si muoveva sotto il ricco baldacchino, era S. E. il Cardinale Arcivescovo, e con lui il Vescovo Ausiliare e il Vicario Generale. I chierici dei due Seminari hanno gittato dei loro canti devoti l'imponente processione, che ha raggiunto la Basilica di S. Petronio, gremita di popolo, verso le 17.45. Dopo le preci di rito è stata impartita nell'interno del Tempio, una prima benedizione, dopo della quale il Clero ha accompagnato il Santo Simulacro sulla gradinata della Basilica, Piazza Vittorio Emanuele ed, invocabilmente gremita, è presentata uno spettacolo imponente di fede e di amore verso la Vergine Santa, che la città ha invocato nei secoli suoi presidi e decoro. Al grande balcone del palazzo del Podestà erano stati esposti gli storiati quadri delle Corporazioni, mentre tutte le finestre di palazzo d'Accursio, gremite d'inuitati, erano adornate dei preziosi damaschi rossi. Uscita la Madonna sulla gradinata sono state cantate a voce di popolo le litanie lauretane e dopo le invocazioni liturgiche, alle ore 18 precise, S. E. il Cardinale Arcivescovo ha benedetto la innumerevole folla con il venerato simulacro. Si è rinnovato così ancora una volta il rito che ogni anno i bolognesi celebrano ad onore della Madre Celeste, rito di preghiera e di affetto filiale, che risponde alla benevolenza materna, nei secoli dimostrata dalla Vergine verso la sua città. Dopo la benedizione, mentre l'immenso corteo riprendeva l'uscita dal palazzo della Metropolitana, si è cantato, pure a voce di popolo, l'inno alla Madonna di S. Luca. Il canto era accompagnato dal suono di una banda ed è riuscito commovente omaggio di pietà da parte della immensa folla di fedeli. E' seguito il canto del Magnificat, dopo del quale anche il Santo Simulacro ha ripreso il suo posto sotto il baldacchino ed è rientrato nella Metropolitana. Prima che la Madonna fosse riposta sull'altare il popolo che ha in breve riempito la chiesa, è stato di nuovo benedetto.

drilli quale assistente ecclesiastico della loro fiorente associazione. Numerose erano le rappresentanze dei gruppi parrocchiali delle Donne Cattoliche.

Prima di distribuire la Santa Comunione, Mons. Pedrelli rivolgeva ai Donne Cattoliche fervide parole di incitamento alla preghiera per ottenere la tanto sospirata pace, ed all'appellato costante nelle famiglie, nelle parrocchie e specialmente fra i fanciulli affidati alle loro amorevoli cure.

Con il canto dell'inno alla Madonna ebbe termine la sacra cerimonia.

Il rito più solenne della giornata di ieri venne officiato dal Revmo Collegio dei Parrocchi Urbani.

Alla processione delle Rogazioni sotto le navate del Tempio Metropolitano parteciparono i chierici del Seminario Regionale, i Parrocchi della città, i Mansionari di S. Pietro, i Revmi Canonici dei Capitoli di Pieve di Cento, di S. Giovanni in Persicoto, di S. Bartolomeo, di S. Petronio e di S. Pietro, il Vescovo Ausiliare Mons. Gutzardi e Sua Eminenza il Cardinale arcivescovo.

Alle 11 aveva inizio la Messa Solenne che fu cantata dal Revmo Priore del Collegio dei Parrocchi Urbani, don Giuseppe Serra Arciprete di S. Antonio di Savona.

L'Eminentissimo assisteva dal trono in cappa magna al solenne rito. Le scuole di canto dei Fratini del Collegio dell'Osservanza, dello studente del Convento di S. Antonio, e del Collegio Teologico dei Cappuccini eseguirono ottimamente la messa *Corpus Domini* a tre voci miste del Maestro Micheli di Pianezza, sotto la direzione del Padre Serafino dei Fratini dell'Osservanza.

Terminata la Messa del mezogiorno Mons. Gherardi impartì al popolo la benedizione con la Reliquia della Beata Vergine.

L'odierna processione del ritorno

Terminano oggi nella Metropolitana le solenni tradizionali feste in onore della Beata Vergine di S. Luca con la partecipazione dell'Emmo nostro Cardinale Arcivescovo.

Le sacre cerimonie odierne si svolgeranno nel seguente ordine. Alle 6.30 Messa per gli alunni dei Seminari.

Alle 7.30 Messa per gli ascritti alle Associazioni giovanili di Az. Cattolica.

Alle 10.30 Messa solenne pontificale di S. E. il Cardinale con assistenza dei Capitoli di S. Pietro, di S. Petronio, e dei Parrocchi urbani.

Alle 12 ultima Messa alla Cappella maggiore, dopo la quale Sua Em.za impartirà al popolo la benedizione con il venerato Simulacro della Madonna, ***

Nel pomeriggio alle ore 16 la Venerata Immagine della Madonna di S. Luca verrà processionalmente portata fino alla Porta Saragozza, e poscia trasportata alla Sua Basilica sul Monte della Guardia.

Nella Metropolitana saranno cantati i Vesperi solenni in onore della Madonna, e quindi si formerà il sacro corteo al quale prenderanno parte i Collegi femminili, le congregazioni, gli istituti cittadini, le associazioni femminili e maschili di Azione Cattolica, i Terzi Ordini cittadini, gli ordini religiosi, i seminari, i Parrocchi della città, i Capitoli delle Collegiate di Cento, Pieve di Cento, S. Giovanni in Persicoto, S. Bartolomeo, S. Petronio, e S. Pietro.

La processione percorrerà le vie seguenti: Indipendenza, Ugo Bassi, Piazza Malpighi, Nosadella, e Saragozza. Nella piazza Malpighi, sopra apposito palco, ed a Porta Saragozza, Sua Eminenza il Cardinale impartirà al popolo la benedizione colla Venerata Immagine la quale poi proseguirà processionalmente fino al suo Santuario.

La Cresima

Oggi la Cresima sarà conferita in S. Gregorio alle ore 8, alle 9 ed alle 10.

La Mostra Missionaria ai Cappuccini

Una interessante mostra missionaria è stata allestita nel salone di S. Giuseppe attiguo al Convento dei Padri Cappuccini fuori Porta Saragozza. Il salone è stato adornato con drappi rossi e con trofei di vessilli nazionali. Un grande ritratto del Regnante Pontefice campeggia in mezzo a bandiere dai colori bianco-giallo. Tutti i sacri paramenti: coperto, piviale, stola, camice, cotta, tovaglia per altare sono stati disposti in bell'ordine sui banchi ed alle pareti. Non mancano arredi sacri: calici, pissidi, ostensori, patene, tutti d'argento, e molti indumenti e per i Padri missionari e per i fanciulli indiani. La mostra è stata allestita per cura della Congregazione Femminile del Terz'Ordine Cappuccino di Bologna con la cooperazione delle Rogazioni di S. Giovanni in Persicoto, di Cento, di Imola, e della

Sebastiano Monari
Ricorrendo oggi l'annuale della morte di Sebastiano Monari, il segretario federale per incarico del segretario del Partito, ha fatto deporre un fascio di fiori sulla tomba dell'eroica Camilla Nera.

Caduti per la Rivoluzione
Ricorrendo oggi l'annuale della morte di Sebastiano Monari, il segretario federale per incarico del segretario del Partito, ha fatto deporre un fascio di fiori sulla tomba dell'eroica Camilla Nera.

Folle di visitatori alla Fiera

Anche ieri si è registrato una notevole affluenza di visitatori alla Fiera. Continua ininterrotta la vita intensa di questa manifestazione che tanto interessa la cittadinanza e i produttori della intera regione che, profitando delle sensibili riduzioni ferroviarie, convengono numerosi nella nostra città.

I ricchi padiglioni e le ampie corse dello Stadio si riempiono in ogni dove durante la loro apertura, di una folla sterminata, tra cui è facile discernere chi nella Fiera si sofferma attratto da complesso maestoso che essa presenta o chi vi permane per concludere affari o per interessarsi a qualche settore particolare di propria specifica competenza.

Continua pure le visite di gruppi di autorità e di personalità che convengono a Bologna, richiamate dall'importante Rassegna.

Nella giornata di ieri hanno visitato la Fiera il Corpo Consolare ai completo, guidato dal Decano, nonché un numeroso Gruppo di organizzati del Fronte del Lavoro Tedesco, in visita di studio per l'Italia.

Oggi saranno ospiti della Fiera numerosi dirigenti di Azienda industriale, i partecipanti al Convegno interazionale.

La mostra dei polli
Uno dei reparti che suscitano particolare interesse e ammirazione è quello dei polli. Questa Mostra, che è ormai tra le migliori tradizioni della Fiera, si svolge in un invitante esibizione canoro dei bimbi meravigliosi.

Oggi saranno ospiti della Fiera numerosi dirigenti di Azienda industriale, i partecipanti al Convegno interazionale.

L'ottimo esito delle prime serate del Torneo dei Ristoranti Bolognesi ha già decretato il successo di questa iniziativa destinata a recare, attraverso la Fiera, nuovi allori alla cucina bolognese.

Il Torneo dei Ristoranti Tipici bolognesi
L'ottimo esito delle prime serate del Torneo dei Ristoranti Bolognesi ha già decretato il successo di questa iniziativa destinata a recare, attraverso la Fiera, nuovi allori alla cucina bolognese.

Le manifestazioni di oggi

Spettacoli Cinematografici della Piscina Coperta dalle ore 15 alle 19: « Passaparloro Rosso » e « Giornale L.U.C.E. ».

Ore 22.30: Prima Grande Serata Pirotecnica.

Torneo dei Ristoranti: Ristorante della Stazione condotto dalla Ditta Ved. De Angelis e figli. Capocuoco: Alfonso Dall'Oca.

Convegno Interzona Dirigenti Aziende Industriali.

Ippodromo dell'Arcoveggio (Corse al trotto) - Ore 15: Premio « Sire » L. 20.000.

Teatro Comunale: Concerto diretto dal M.o Rogalski.

Offerte di divise alla GIL
Il segretario Federale addita ad esempio la Ditta Carburatori Weber che ha offerto le divise da Giovane Fasciste ai propri dipendenti appartenenti al Comando G.I.L. del G. R. Nannini.

Segnala inoltre le seguenti ditte che hanno anticipato l'importo della divisa per i Giovani Fascisti dipendenti appartenenti al Comando G.I.L. del G. R. Nannini: Ebanisteria Tognetti Romeo, Ristorante Mela, Off. Mecc. Tarozzi, S. A. Cantieri Ettore Benini, Ditta Mingardi, S. A. Foschi, Ditta Gambarini Na-

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

18 Maggio 1939-XVII

NATI	11
MORTI	8
MATRIMONI	6

COMUNICAZIONI DEL FEDERALE

La Commissione per il concorso della Casa Littoria della « X Legio. »

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: A norma dell'art. 7 del Bando di concorso per il progetto della Casa Littoria della X Legio, la Commissione giudicatrice da me presieduta è così composta: 1) Il segretario federale amministrativo; 2) Agnoli Ing. Mario, componente Direttore federale; 3) Castiglioni Ing. Giacomo, ingegnere capo Genio civile; 4) Caselli Ing. Antonio, rappresentante del Sindacato provinciale Ingegneri di Bologna; 5) Legnani arch. Alberto, rappresentante del Sindacato Interpro. Architetti di Bologna; 6) Calceolari prof. Carlo, Sovrintendente all'Arte Medievale moderna; 7) Lenzi Ing. Giuseppe, Ispettore federale; 8) Bega arch. Melchiorre, rappresentante del Podestà di Bologna.

IL SEGRETARIO FEDERALE

Il Podestà di Bologna aveva inviato al Ministro dei Reich per la Propaganda un caloroso telegramma per ringraziarlo di avere concesso alla città della « Decima Legio » di poter ospitare in Italia la prima Mostra del Nazional-socialismo.

Ieri il Ministro tedesco ha risposto al messaggio inviandogli, ringraziandolo cordialmente per il caloroso interessamento che la « X Legio » dà per la « Mostra » e il Nazional-socialismo. « Possa questa Mostra - così ha telegrafato S. E. Goebbels - contribuire a rafforzare ulteriormente e ad approfondire i vincoli politici e culturali dei due giovani popoli d'Europa e del delle due Rivoluzioni. »

La IX campagna antitubercolare

Norme per gli alberghi, ristoranti e caffè
L'Unione Provinciale Fascista dei Commercialisti comunica: Riconfermando, sia per norma degli esercenti che per il pubblico dei consumatori, che oggi giovedì 18 maggio corr., i conduttori di caffè, bars, pasticceria, bottiglierie, chioschi per la vendita di gelati ed osterie dovranno applicare, su ogni consumazione, un prelievo di centesimi cinque consegnando al cliente un tagliando staccato dai blocchetti che verranno consegnati a ciascun esercente.

Gli alberghi, i ristoranti e le trattorie applicheranno, fino al 15 Giugno, un francobollo antitubercolare da centesimi dieci su ogni nota o conto rilasciato ai propri clienti.

Avvertiamo che saranno predisposti controlli per individuare e denunciare quegli esercenti che, per un eccessivo quanto ingiustificato riguardo verso i clienti o per negligenza, tenessero di essimersi da questo dovere.

Non dubitiamo però che tutti, commercialisti e consumatori, presteranno intera la loro fervida collaborazione a questa grande opera di bene, che è uno dei maggiori vanti del Regime fascista.

Istituto di cultura fascista

«L'autarchia del legname»,
Il Console prof. Lorenzo Gori Montanelli parlerà domani venerdì 19, dalle ore 21.15 nel salone della Casa del Fascio, sul tema: «Aspetti autarchici del legname in Italia.»

La figura del Console Gori Montanelli, che all'insegnamento nella nostra R. Università, impartito con amore di studioso e con perizia di tecnico, aggiunge l'alto compito di Comandante della V. Legione della Milizia Forestale, è indice dell'importanza che l'Istituto di Cultura Fascista dà a questa

DIARIO SACRO

Giovedì 18 maggio
Ascensione di Nostra Signora
MASSIMA: L'ingratitude non scorga più beneficienza, ma serve di pretesto all'egoismo.

In onore di S. Rita da Cascia
- S. Maria della Vita. Triduo con funzione alle 6 e alle 17.30.
- S. Giacomo Maggiore. Messe lette alle 7.30, 8, 9, 10 con preghiere alla Santa.

Da domani inizio del triduo solenne durante il quale vi saranno messe come nei giorni scorsi e alle 16 concolazione di S. Rita, predica e benedizione.

Esposizione del SS. Sacramento
- Basilica di S. Bartolomeo. Esposizione quotidiana dalle 9 alle 19.
- S. Maria di Galliera. A cura dei fratelli secolari dell'Oratorio.

Donati l'Esposizione avrà luogo a: - S. Salvatore. Per il cav. Giuseppe Garagnani.
- Celestini. Per il marchese Annibale Radrighini.

S. Gregorio. Per l'ing. Alfonso Lazzari dalle 9 alle 11.30 e dalle 16 alle 18.30.
- S. Sigismundo. Dalle 16 alle 17 Ora santa di adorazione a cura delle signore Adoratrici.

CRONACA IMOLESSE

Al nostro Ospedale Civile
Siamo a conoscenza che il nostro Ospedale Civile si è recentemente arricchito di due nuovi e molto importanti apparecchi. Il primo di essi, che è stato donato, con gesto altamente encomiabile, dal Consiglio di Amministrazione della munificata Cassa di Risparmio locale, è costituito da un moderno elettrocardiografo, un complicato e sensibilissimo strumento a valvole termioniche, che serve ad indicare le minime alterazioni del cuore ed è quindi di grande utilità nelle diagnosi delle affezioni cardiologiche.

Con l'altro apparecchio, recentemente acquistato dall'Amministrazione dell'Ospedale, si provvede alla determinazione del metabolismo basale, cioè del minimo consumo energetico dell'organismo umano, ciò che è di considerevole importanza nella diagnosi delle malattie del ricambio.

Viene così notevolmente aumentata l'attrezzatura tecnica del nostro importante Istituto, della qual cosa noi abbiamo che a rallegrarci.

S. VENANZIO, PATRONO DEI CAMPANARI Feste centenarie alla Mascarella

Trasportata alla domenica 21 per la coincidenza della festa di S. Venanzio col giorno dell'Ascensione, quest'anno la celebrazione commemorativa nella Chiesa di S. M. della Mascarella acquista una particolare solennità per la chiusura dell'anno centenario XVII della sua nascita.

Il Martire di Camerino

Il martire di Camerino è celebre per sua costanza nella fede; giovane, ricco, di bellissimo aspetto, arrestato come cristiano, dalla nativa Camerino viene portato a Roma per accrescere l'attrazione degli spettacoli del Circo, culminanti nell'uccisione dei cristiani.

Le Carceri di Roma sono piene di aspiranti al martirio, seguiti da tutti dello stesso entusiastico spirito di fede: per cui Venanzio viene rimandato alla sua città.

Gratzioso l'episodio della sua leggenda; i soldati che lo accompagnano nella via del ritorno imprecano per la sete che lo tormenta. Venanzio chiede di pregare il suo Dio, sicuro che l'acqua beveranda potrà bagnare abbondantemente le gole inaridite per la fatica del viaggio e il polverio delle strade. Gli è concesso; e quando Venanzio sorge dalla preghiera, una fontanella d'acqua limpidissima scaturisce dal luogo ove si erano posate le sue ginocchia.

Giulio alla fine il prefetto, che forse sperava una sua mozione o almeno un premio per il magnifico campione che aveva mandato a Roma, veramente degno delle belve del circo, si arrabbia e comanda che Venanzio sia precipitato da altissima rupe. Nemmeno questa volta la corona del martire può cingere il capo di Venanzio, perché dalla caduta che doveva sfracontrargli il corpo, egli è liberamente cammina, finché raggiunge nella campagna sottostante, ha il capo mozzato dai soldati.

Il suo culto è antichissimo; la città di Camerino ne conserva religiosamente le Reliquie; la chiesa Romana lo annovera subito nel suo Calendario e la festa si celebra ogni anno il 18 maggio.

Un artistico quadro del Senato

A Bologna la chiesa della Mascarella lo annovera fra i suoi santi venerati; anche nella chiesa anteriore alla attuale è ricordato nella icona di una cappella dedicata al suo nome; oggi un quadro di tecnica moderna a forti tinte rappresenta la scena del martirio, mentre in primo piano, accanto al santo inginocchiato due putti scherzano alla fontanella d'acqua scaturita sotto le sue ginocchia. E' opera del Montevicino premiata con medaglia d'oro alla esposizione di Imola del 1930.

L'anno 1900, nella quarta domenica di luglio, celebrandosi in detta Chiesa la solennità esterna di S. Venanzio, un campanaro poté verificare il patrocinio del santo nella caduta. Mentre su campanile prestava l'opera sua nel suono della campana maggiore, perdeva l'equilibrio e attraverso una delle finestre cadde sul tetto della sottostante sagrestia, senza alcuna conseguenza fatale, casoché... nella successiva domenica poteva celebrare il suo matrimonio.

Il Dopolavoro dell'Unione Campanari partecipa quest'anno ufficialmente alla festa della Mascarella. Scelto a proiettore dei Campanari, parteciperà con bandiera alla funzione di domenica alle ore 10, nella quale si benediranno i quadri con l'immagine del Santo che essi intendono collocare sulle torri, dove essi prestano servizio.

Nella giornata diverse squadre si cimentano nel tiro al bersaglio. Il Tribunale ha condannato l'Alberti a un anno di reclusione col perdono e ai danni, accordando una provvisoria alla parte civile di 10.000 lire ed assolveva tutti gli altri accusati per non costituita reato il fatto loro attribuito. Presidente il cav. avv. Caprioglio. P. M. il cav. Morrales. Difensori dell'Alberti e di Rossi gli avvocati Marchesini e Maureri; degli altri gli avvocati Ricci e Comandini. Parte civile l'avv. Pondrelli.

La IX campagna antitubercolare

Previsioni del tempo
Previsioni del tempo sulle Tre Venete, Romagna e Marche. Condizioni di tempo instabile, favorevoli a manifestazioni temporalesche. Cielo a copertura vari. Venti moderati prevalentemente meridionali ruotanti a levante. Mare mosso. Temperatura in aumento.

Previsioni del tempo

Previsioni del tempo sulle Tre Venete, Romagna e Marche. Condizioni di tempo instabile, favorevoli a manifestazioni temporalesche. Cielo a copertura vari. Venti moderati prevalentemente meridionali ruotanti a levante. Mare mosso. Temperatura in aumento.

Il Tribunale ha condannato l'Alberti a un anno di reclusione col perdono e ai danni, accordando una provvisoria alla parte civile di 10.000 lire ed assolveva tutti gli altri accusati per non costituita reato il fatto loro attribuito. Presidente il cav. avv. Caprioglio. P. M. il cav. Morrales. Difensori dell'Alberti e di Rossi gli avvocati Marchesini e Maureri; degli altri gli avvocati Ricci e Comandini. Parte civile l'avv. Pondrelli.

La IX campagna antitubercolare

Norme per gli alberghi, ristoranti e caffè
L'Unione Provinciale Fascista dei Commercialisti comunica: Riconfermando, sia per norma degli esercenti che per il pubblico dei consumatori, che oggi giovedì 18 maggio corr., i conduttori di caffè, bars, pasticceria, bottiglierie, chioschi per la vendita di gelati ed osterie dovranno applicare, su ogni consumazione, un prelievo di centesimi cinque consegnando al cliente un tagliando staccato dai blocchetti che verranno consegnati a ciascun esercente.

Gli alberghi, i ristoranti e le trattorie applicheranno, fino al 15 Giugno, un francobollo antitubercolare da centesimi dieci su ogni nota o conto rilasciato ai propri clienti.

Avvertiamo che saranno predisposti controlli per individuare e denunciare quegli esercenti che, per un eccessivo quanto ingiustificato riguardo verso i clienti o per negligenza, tenessero di essimersi da questo dovere.

Non dubitiamo però che tutti, commercialisti e consumatori, presteranno intera la loro fervida collaborazione a questa grande opera di bene, che è uno dei maggiori vanti del Regime fascista.

Istituto di cultura fascista

«L'autarchia del legname»,
Il Console prof. Lorenzo Gori Montanelli parlerà domani venerdì 19, dalle ore 21.15 nel salone della Casa del Fascio, sul tema: «Aspetti autarchici del legname in Italia.»

S. VENANZIO, PATRONO DEI CAMPANARI Feste centenarie alla Mascarella

Trasportata alla domenica 21 per la coincidenza della festa di S. Venanzio col giorno dell'Ascensione, quest'anno la celebrazione commemorativa nella Chiesa di S. M. della Mascarella acquista una particolare solennità per la chiusura dell'anno centenario XVII della sua nascita.

Il Martire di Camerino

Il martire di Camerino è celebre per sua costanza nella fede; giovane, ricco, di bellissimo aspetto, arrestato come cristiano, dalla nativa Camerino viene portato a Roma per accrescere l'attrazione degli spettacoli del Circo, culminanti nell'uccisione dei cristiani.

Le Carceri di Roma sono piene di aspiranti al martirio, seguiti da tutti dello stesso entusiastico spirito di fede: per cui Venanzio viene rimandato alla sua città.

Gratzioso l'episodio della sua leggenda; i soldati che lo accompagnano nella via del ritorno imprecano per la sete che lo tormenta. Venanzio chiede di pregare il suo Dio, sicuro che l'acqua beveranda potrà bagnare abbondantemente le gole inaridite per la fatica del viaggio e il polverio delle strade. Gli è concesso; e quando Venanzio sorge dalla preghiera, una fontanella d'acqua limpidissima scaturisce dal luogo ove si erano posate le sue ginocchia.

Giulio alla fine il prefetto, che forse sperava una sua mozione o almeno un premio per il magnifico campione che aveva mandato a Roma, veramente degno delle belve del circo, si arrabbia e comanda che Venanzio sia precipitato da altissima rupe. Nemmeno questa volta la corona del martire può cingere il capo di Venanzio, perché dalla caduta che doveva sfracontrargli il corpo, egli è liberamente cammina, finché raggiunge nella campagna sottostante, ha il capo mozzato dai soldati.

Il suo culto è antichissimo; la città di Camerino ne conserva religiosamente le Reliquie; la chiesa Romana lo annovera subito nel suo Calendario e la festa si celebra ogni anno il 18 maggio.

Un artistico quadro del Senato

A Bologna la chiesa della Mascarella lo annovera fra i suoi santi venerati; anche nella chiesa anteriore alla attuale è ricordato nella icona di una cappella dedicata al suo nome; oggi un quadro di tecnica moderna a forti tinte rappresenta la scena del martirio, mentre in primo piano, accanto al santo inginocchiato due putti scherzano alla fontanella d'acqua scaturita sotto le sue ginocchia. E' opera del Montevicino premiata con medaglia d'oro alla esposizione di Imola del 1930.

L'anno 1900, nella quarta domenica di luglio, celebrandosi in detta Chiesa la solennità esterna di S. Venanzio, un campanaro poté verificare il patrocinio del santo nella caduta. Mentre su campanile prestava l'opera sua nel suono della campana maggiore, perdeva l'equilibrio e attraverso una delle finestre cadde sul tetto della sottostante sagrestia, senza alcuna conseguenza fatale, casoché... nella successiva domenica poteva celebrare il suo matrimonio.

Il Dopolavoro dell'Unione Campanari partecipa quest'anno ufficialmente alla festa della Mascarella. Scelto a proiettore dei Campanari, parteciperà con bandiera alla funzione di domenica alle ore 10, nella quale si benediranno i quadri con l'immagine del Santo che essi intendono collocare sulle torri, dove essi prestano servizio.

Nella giornata diverse squadre si cimentano nel tiro al bersaglio. Il Tribunale ha condannato l'Alberti a un anno di reclusione col perdono e ai danni, accordando una provvisoria alla parte civile di 10.000 lire ed assolveva tutti gli altri accusati per non costituita reato il fatto loro attribuito. Presidente il cav. avv. Caprioglio. P. M. il cav. Morrales. Difensori dell'Alberti e di Rossi gli avvocati Marchesini e Maureri; degli altri gli avvocati Ricci e Comandini. Parte civile l'avv. Pondrelli.

La IX campagna antitubercolare

Norme per gli alberghi, ristoranti e caffè
L'Unione Provinciale Fascista dei Commercialisti comunica: Riconfermando, sia per norma degli esercenti che per il pubblico dei consumatori, che oggi giovedì 18 maggio corr., i conduttori di caffè, bars, pasticceria, bottiglierie, chioschi per la vendita di gelati ed osterie dovranno applicare, su ogni consumazione, un prelievo di centesimi cinque consegnando al cliente un tagliando staccato dai blocchetti che verranno consegnati a ciascun esercente.

Gli alberghi, i ristoranti e le trattorie applicheranno, fino al 15 Giugno, un francobollo antitubercolare da centesimi dieci su ogni nota o conto rilasciato ai propri clienti.

Avvertiamo che saranno predisposti controlli per individuare e denunciare quegli esercenti che, per un eccessivo quanto ingiustificato riguardo verso i clienti o per negligenza, tenessero di essimersi da questo dovere.

Non dubitiamo però che tutti, commercialisti e consumatori, presteranno intera la loro fervida collaborazione a questa grande opera di bene, che è uno dei maggiori vanti del Regime fascista.

Istituto di cultura fascista

«L'autarchia del legname»,
Il Console prof. Lorenzo Gori Montanelli parlerà domani venerdì 19, dalle ore 21.15 nel salone della Casa del Fascio, sul tema: «Aspetti autarchici del legname in Italia.»

La figura del Console Gori Montanelli, che all'insegnamento nella nostra R. Università, impartito con amore di studioso e con perizia di tecnico, aggiunge l'alto compito di Comandante della V. Legione della Milizia Forestale, è indice dell'importanza che l'Istituto di Cultura Fascista dà a questa

Echi di Cronaca

Da Zanarini Pasticcerlo
è grande l'assortimento dei prodotti come squisita è la qualità d'essi: preferite!

IPPODROMO ARCOVEGGIO

Oggi Ore 15
CORSE AL TROTTO

Guida cinematografica

Diamo notizia in questa rubrica quotidiana delle pellicole esibite da tutti o da soli adulti nei cinema della città. Non pubblichiamo le programmatrici del cinema che danno anche spettacoli di vari, ne quelle meramente non adatte o di cui non conosciamo ancora il contenuto.

La lista ed il giudizio dello spettacolo riguardano solo il giorno della pubblicazione. Faciamo pure le più ampie riserve sulle eventuali presentazioni di spettacoli successivi.

MODERNISSIMO - Pel di carota (per adulti). SAVOIA - Guarnig

Quando due tappe ne riassumono diciannove

VALETTI attacca a fondo e riconquista la maglia rosa... ma a Bizzi l'onore del trionfo

Bartali, indisposto e sfortunato, non può opporsi alla marcia del rivale - Ottime prove di Marabelli e Cinelli

SONDRIO, 17 sera. Il XXVII Giro d'Italia ha vissuto ieri ed oggi le sue due più ardenti giornate, ricche di colpi di scena, di incidenti, di lotta ad oltranza. Se avessimo levato le sedici tappe iniziali ed avessimo ridotto la prova ad una Corrida d'Ampezzo-Milano, tutti gli episodi risolutivi e veramente importanti di questo Giro sarebbero stati vissuti e



Si vede che Valetti c'era affezionato a quella maglia...

quasi; per un'intera Giro d'Italia due sole tappe veramente severe, assai durate, indicatrici di valori, sono un po' poche; ed è quello che noi abbiamo già osservato varie volte. Ed è per questo che basta un incidente da nulla o una sola giornata poco buona per decidere la sorte di un atleta. Ieri l'altro è stata la volta di Valetti, stranamente infortunato dai postumi di una bevanda drogata, oggi è stata la volta di Bartali, partito in condizioni fisiche non buone e vittima di vari seppure non gravi incidenti.

Ma non crediate che noi vogliamo ora accampare scuse onde diminuire la prova di Valetti; no, ci teniamo ad affermare che oggi, come ieri l'altro Bartali, il piemontese è stato il più forte; ha attaccato subito, ha insegnato una magnifica fuga tanto più ammirabile in quanto le condizioni atmosferiche erano pessime, è riuscito a giungere al traguardo solo, ben distaccato dagli altri.

La prova di Valetti è stata oggi superba; oggi Valetti ha battuto Bartali. Questo, teoricamente e sportivamente, ci teniamo a proclamare. Ma, altrettanto teoricamente, ci teniamo anche a ribattere l'opinione più varie volte espressa: Bartali resta oggi, come ieri il miglior ciclista italiano.

Una giornata poco felice, la sconfitta di un giorno, non pregiudica le prove già fornite né quelle ancora in programma.

L'impresa di Valetti

Oggi Valetti però è stato il più forte, ha attaccato senza tregua, non si è concesso un'attimo di sosta, ha svolto il suo piano tattico alla perfezione e si è staccato verso il traguardo in modo veramente bello, esprimendo una non comune resistenza e potenza. La sua d'oggi è un'impresa da ricordarsi, tanto più che il lucertolone piemontese si è appena rimosso dalla grave batosta fisica dovuta alla ormai famosa « bomba ». Bisogna però anche osservare, pur non volendo concludere, che il successo dell'impresa di Valetti, che Bartali è stato staccato, inizialmente, da una fortissima e ancor più bisogna tener conto dell'enorme aiuto che il caposquadra della « Frejus » ha avuto dal suo gregario Bizzi; crediamo che, libero da impegni verso il proprio capo, il livornese

L'ordine di arrivo

- 1. Valetti Giovanni (Frejus) in 82 ore, 59'10"; 2. Bartali Gino (Legnano) a 259"; 3. Viani Mario (Lygia) a 3'17"; 4. Canavesi Severino (Gloria) a 3'20"; 5. Simonini Settimio (1.0 dei gruppi) a 16'; 6. Cottur; 7. Crippa; 8. Del Cancia; 9. Cinelli; 10. Rogora.

G. P. della montagna

- 1. Bartali Gino (Legnano) punti 17; 2. Valetti Giovanni (Frejus), punti 15; 3. Benente Michele (Olympia), punti 13; 4. Mollo Enrico (Olympia), punti 10; 5. Simonini Settimio (1.0 dei gruppi) punti 7.

ALBO

Ambrosiana-Novara finale di Coppa Italia

La partita di semifinale hanno regalato due sorprese veramente inaspettate: infatti a Genova era da tutti prevista la chiara vittoria dei padroni di casa, ed invece, come sapete la chiara vittoria è stata ma essa è di appartenenza di Meazza e C. Le parole più state esaminate più o meno attentamente; ora bisogna contentarsi di accettare il fatto compiuto e di riconoscere sinceramente che la fortuna è stata alleata alla squadra milanese si da permettere di lenire il dolore della perdita dello scudetto con un altro scudetto, quello di Coppa Italia. Infatti di questo non si può dubitare come in seguito diremo.

A Novara si è avuta la seconda sorpresa. Nessuno pensava che gli uomini di Mornese avessero tanta forza da superare il Milano che sembra lanciato a ottimi traguardi sia per forza intrinseca sia per la speranza di incontrare in finalissima i cugini Ambrosianisti. Invece tutti i bei sogni sono svaniti e il Novara è passato in tromba qua e là standosi per la finale che avrà luogo oggi a Roma. Plaudiamo

dal traguardo finale per poter permettere il felice esito di una fuga brillante sulle sue rampe. Ma dato che le sorprese finiti di questo Giro sono già state parecchie, non ce la sentiamo di dichiararlo definitivamente deciso sino a che non avremo visto i superstiti; invece ancora numerosi (ed anche questo è segno indiscutibile della non eccessiva difficoltà di questo mio congegno) sono ancora nelanello della pista dell'Arena di Milano.

In quanto al perché del cattivo congegno e del cattivo funzionamento di quello che doveva essere (ma non lo è) il « Grande Giro d'Italia », oltre a ciò che abbiamo altre volte accennato, diremo ben diffusamente dopo la sua conclusione. Per quanto riguarda la tappa d'oggi, la condotta di ridurre a ciò che ha fatto Valetti.

Verso le 11, quando viene data la partenza da Trento, il cielo è oscurissimo e piove; dato anche il maltempo di ieri la strada del Tonale deve essere in bruttissime condizioni. L'inizio è veloce; registrano incidenti di C. Zucchi e Guaberto ed una foratura di Claves.

Non siamo neppure a 25 Km. dalla partenza che già Valetti e Bizzi scattano decisi; soltanto Bartali resiste alla loro ruota e ben presto i tre conquiscono oltre un minuto di vantaggio sui più diretti inseguitori. La pedata di Bartali non è però sciolta quella per la quale il Novara non viene le scopre le sue armi prima del momento. Qualunque essa sia la soluzione del mistero che circonda gli azzurri, a me non interessa niente in quanto il mio pronostico è già da tempo fatto: l'Ambrosiana vincerà la Coppa Italia. Precedendo gli eventi, che ho presen-

di un incontro di fine di

di un incontro di fine di

L'ordine di arrivo

- 1. Valetti Giovanni (Frejus) in 82 ore, 59'10"; 2. Bartali Gino (Legnano) a 259"; 3. Viani Mario (Lygia) a 3'17"; 4. Canavesi Severino (Gloria) a 3'20"; 5. Simonini Settimio (1.0 dei gruppi) a 16'; 6. Cottur; 7. Crippa; 8. Del Cancia; 9. Cinelli; 10. Rogora.

G. P. della montagna

- 1. Bartali Gino (Legnano) punti 17; 2. Valetti Giovanni (Frejus), punti 15; 3. Benente Michele (Olympia), punti 13; 4. Mollo Enrico (Olympia), punti 10; 5. Simonini Settimio (1.0 dei gruppi) punti 7.

ALBO

Ambrosiana-Novara finale di Coppa Italia

La partita di semifinale hanno regalato due sorprese veramente inaspettate: infatti a Genova era da tutti prevista la chiara vittoria dei padroni di casa, ed invece, come sapete la chiara vittoria è stata ma essa è di appartenenza di Meazza e C. Le parole più state esaminate più o meno attentamente; ora bisogna contentarsi di accettare il fatto compiuto e di riconoscere sinceramente che la fortuna è stata alleata alla squadra milanese si da permettere di lenire il dolore della perdita dello scudetto con un altro scudetto, quello di Coppa Italia. Infatti di questo non si può dubitare come in seguito diremo.

no a Novara per il magnifico successo, ma dobbiamo riconoscere che la sua presenza di fronte all'Ambrosiana viene a snuotare di molto l'importanza e l'interesse della gara. Infatti per quanto gli azzurri siano in forma ed abbiano volontà da vendere, non potranno fare conto la maggior tecnica degli Ambrosianisti. Questo è il pronostico facile della partita di oggi. La preparazione di entrambe le squadre è stata accuratissima; figuratevi che l'Ambrosiana ha tentato persino un allenamento collegiale: non si sa se l'esperimento abbia avuto successo o meno, ma sta almeno a dimostrarci quanto sia sentita la partita di oggi in casa nero-azzurra. I novaresi si sono invece alienati in silenzio e quindi non molto si sa sulla loro preparazione. La diversità del sistema di allenamento dipende forse dal fatto che i Novaresi non nutrono eccessive speranze sull'incontro, e perciò perché far baccano quando si corre il rischio di bucarle ed unire così il danno alle beffe? Questa può essere una spiegazione. Altra può essere invece quella per la quale il Novara non viene le scopre le sue armi prima del momento. Qualunque essa sia la soluzione del mistero che circonda gli azzurri, a me non interessa niente in quanto il mio pronostico è già da tempo fatto: l'Ambrosiana vincerà la Coppa Italia. Precedendo gli eventi, che ho presen-

di un incontro di fine di

di un incontro di fine di

TEATRI E CONCERTI

Questa sera al Teatro Comunale il 3° concerto sinfonico diretto da Rogalski col pianista Nino Rossi

Questa sera, alle ore 21.15 precise, ha luogo al Teatro Comunale il terzo Concerto Sinfonico del ciclo delle manifestazioni musicali della « Primavera Bolognese ».

« Come è stato ripetutamente annunciato, guiderà la bella formazione dell'Orchestra Bolognese il Maestro Theodor Rogalski, direttore stabile alla Radio di Bucarest e della Filarmonica Reale e valoroso compositore; dei quali, appunto vengono questa sera eseguite « Due Danze Romene ».

Il giovane musicista romeno è anche un assertore della musica italiana che frequentemente è inclusa nei programmi da lui diretti. Per tutti questi titoli artistici, ai quali si aggiunge il fatto che egli sale per la prima volta un podio italiano, Bologna musicale non mancherà di accogliere il M. o Rogalski con manifestazioni di deferenza e di simpatia. Fra di esse, quella di intervenire numerosi al concerto; il quale oltre al rilevantissimo interesse del programma — ieri pubblicato e che può sotto ripubblicazione per comodità dei lettori — si vale ancora della preziosa partecipazione del pianista concittadino Nino Rossi.

L'ordine di arrivo

- 1. Valetti Giovanni (Frejus) in 82 ore, 59'10"; 2. Bartali Gino (Legnano) a 259"; 3. Viani Mario (Lygia) a 3'17"; 4. Canavesi Severino (Gloria) a 3'20"; 5. Simonini Settimio (1.0 dei gruppi) a 16'; 6. Cottur; 7. Crippa; 8. Del Cancia; 9. Cinelli; 10. Rogora.

G. P. della montagna

- 1. Bartali Gino (Legnano) punti 17; 2. Valetti Giovanni (Frejus), punti 15; 3. Benente Michele (Olympia), punti 13; 4. Mollo Enrico (Olympia), punti 10; 5. Simonini Settimio (1.0 dei gruppi) punti 7.

ALBO

Ambrosiana-Novara finale di Coppa Italia

La partita di semifinale hanno regalato due sorprese veramente inaspettate: infatti a Genova era da tutti prevista la chiara vittoria dei padroni di casa, ed invece, come sapete la chiara vittoria è stata ma essa è di appartenenza di Meazza e C. Le parole più state esaminate più o meno attentamente; ora bisogna contentarsi di accettare il fatto compiuto e di riconoscere sinceramente che la fortuna è stata alleata alla squadra milanese si da permettere di lenire il dolore della perdita dello scudetto con un altro scudetto, quello di Coppa Italia. Infatti di questo non si può dubitare come in seguito diremo.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI BOLOGNA. BOLOGNA, 17. - Rendita 3,50% c. 71,50. Id. 3,50% f. m. 72. - Id. 3% c. 91,75. - Id. 5% f. m. 91,85. - Rendim. 5% c. 92,40. - Id. 5% f. m. 92,50. - Id. 3,50% c. 67,45. - Id. 3,50% f. m. 67,55. - Prestito Naz. (1916) 5% 97,50. - Prestito Naz. (1916) 5% 97,50. - Prestito Naz. (1916) 5% 97,50. - Prestito Naz. (1916) 5% 97,50.

BORSA DI MILANO. MILANO, 17. - Rendita 3,50% c. 71,05. Id. 3,50% f. m. 72,10. - Id. 3% c. 92,00. - Id. 5% f. m. 92,75. - Id. 3,50% c. 67,53. - Id. 3,50% f. m. 67,60. - Prestito Naz. (1916) 5% 97,50. - Prestito Naz. (1916) 5% 97,50. - Prestito Naz. (1916) 5% 97,50. - Prestito Naz. (1916) 5% 97,50.

Aeroplano da turismo precipitato in Giappone. Sei morti e cinque feriti. TOKIO, 17 sera. Un apparecchio da turismo è precipitato sull'aeroporto di Fokukouka (Kionsim). L'apparecchio si era appena levato in volo, diretto a Seul. Sei passeggeri sono morti e cinque sono rimasti feriti più o meno gravemente. L'apparecchio, che ha preso fuoco, è andato distrutto.

Mercato dei latticini. La quota del burro riprende a Bologna mentre si nota una ripresa di produzione. Le basi attuali sono precisamente le seguenti: per il burro di centrifuga: a Parma, 13,30; a Treviso, 15,30; dal grossista al dettagliante); a Brescia, 15,50 (magazzino compratore); a Piacenza, 15,50 (magazzino compratore); a Mantova, 11,70; a Vicenza, 12,70; a Belluno, 14,50; a Ferrara, 12; a Reggio Emilia, 11,80; a Cremona, 13,75; a Novara, 14; a Parma, 11,70; a Treviso, 15,30 (dal grossista al dettagliante); a Piacenza, 14; a Modena, 11,70.

A Tunisi continuano i vandalismi antitaliani. TUNISI, 17 sera. Stanotte una quindicina di ignoti, non facilmente individuabili, demolivano, naturalmente indisturbati, a colpi di bastone, le insegne luminose del centralissimo ufficio di pubblicità del giornale Unione nelle cui vetrine erano esposte fotografie di avvenimenti italiani.

Altri italiani rimpatriati. BASTIA, 17 sera. Altri 450 italiani sono rimpatriati oggi con il piroscafo « Città di Alessandria » che li sbarcherà a Livorno.

Gravi negligenze emerse dall'inchiesta giudiziaria. PARIGI, 17 sera. Il Ministro della Marina mercantile ha riferito, davanti alla Commissione della Camera della Marina mercantile, sull'inchiesta giudiziaria ed amministrativa condotta dopo la catastrofe del Paris. Egli ha dichiarato che l'inchiesta giudiziaria non ha potuto trovare la causa, la benché minima prova che si fosse trattato di un attentato e che, al contrario, tutto induce a credere che la catastrofe sia dovuta a gravi negligenze che si riscontrano in tutti i piroscafi della Marina mercantile francese.

Il disastro del «Paris». Drammatico atterraggio del dirigibile «K. 2». NEW JERSEY, 17 sera. Un grave incidente si è verificato nel cielo dell'aeroporto di Lekerhust. Mentre otto ufficiali e l'equipaggio del dirigibile « K. 2 » reduce da un viaggio di parecchie ore, cercavano di farlo atterrare, per un errore di manovra il « K. 2 » si è fatto contro i rami di un altissimo albero.

Previene la formazione d'altro

E' facile che le pistole siano seguite da molte altre pistole. Previene ciò strofinando leggermente la pelle attorno alla vecchia pistola, con l'unguento Foster. La sua azione antistatica calma l'irritazione e aiuta la pelle a guarire. Ovunque: L. 7, Dep. Gen. C. Giorgio, Milano (6/14).

Una fabbrica di Perpignano incendiata per vendetta

PERPIGNANO, 17 sera. Un operario, di origine spagnola, per vendicarsi del suo licenziamento, ha appiccato il fuoco in una fabbrica di calze di Perpignano. Egli ha poi sparato sul direttore e su un impiegato che voleva combattere l'incendio ferendo gravemente il direttore ed uccidendo l'impiegato. L'ernergimento infine si è ucciso.

Sullo schermo Vorrei volare

Una farsa, anzi più propriamente una commedia sul tipo degli schemi che furono lanciati da Mark Bennett, naturalmente agitata ai gusti odierni e sopra tutto, allungata nei limiti del normale metraggio di un film. Questi due ultimi requisiti, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, non hanno snuato i valori comici della vicenda polemica, in realtà, fin dal soggetto essi sono insiti nella trama e colti a quelle fonti ispirative di immediata risultanza che, appunto, garantiscono l'efficienza umoristica. E' del resto, questo principio di impostazione che spiega la possibilità di prolungare per circa diecimila metri uno spunto comico. La trovata di svolgere la vicenda nell'ambiente aeronautico non è nuova, ma è intesa in funzione umoristica senza mai far traspare la finalità documentaria che sono nascoste nella produzione. Non è il caso, per quanto la pellicola sia prodotta in Inghilterra, di trarre in causa il consueto valore dell' « humour » anglosassone, e proprio perché nella qualità comica del lavoro gli autori non hanno tenuto conto di questo requisito — piuttosto aristocratico — per abbracciare decisamente la tonalità farsesca a carattere popolare. La quale non ha nazionalità e corrisponde ai sentimenti e ai gusti più naturali e primitivi di ogni pubblico. Piuttosto si può riconoscere, se vogliamo proprio trovare qualche qualifica specifica, un equilibrio ed una contenutezza che esista dai limiti strettamente morali per arrivare a un certo punto di vista di una simpatica compostezza, senza nessun deturpamento della efficacia comica. La interpretazione è tutta basata sul protagonista che vanta una maschera naturalmente buffonesca, bene inquadrata in uno stile espressivo umoristico ed efficace. Oltre a ciò egli è anche un virtuoso dell' « ukulele » e un simpatico direttore di canzoni buffe. La regia si limita alla esecuzione, vigile ed equilibrata, dell'ottima sceneggiatura. La fotografia non è completamente curata. Ammirevoli le riprese di acrobazia aerea e i trucchi relativi. In linea morale il film è innocuo.

Publicità Economica

L. 0,50 la parola; minimo 10 parole. Tassa governativa L. 1,50%; minimo cent. 25 per avviso. Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'invio può servirsi delle Casette di deposito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. a valore per 10 giorni.

ORGANO occasione ottimamente conservato completo di ventilazione elettrica e a mano cedei meta valore con garanzie - rivolgersi Balbiani Via Padova 13 Milano.

ORO, ARGENTO, compra Zanotti, orificeria Farini 6 - Ripara orologi Rimoderna gioielli.

MELEGATTI IL VERO PANDORO - VERONA

UN NUOVO LIBRO DEL PIU' LETTO SCRITTORE CATTOLICO

ICILIO FELICI celebra il suo ventennio di laboriosa vita letteraria donando al pubblico dei suoi lettori un libro che più compiutamente non potrebbe esprimere la nota sensibilità artistica del chiaro scrittore toscano e che sarà particolarmente caro agli Italiani. Un libro che tutti, ma particolarmente i giovani, debbono leggere.

UNA FACE SUL COLLE

è il titolo di questo volume scaturito dal cuore dell'autore dopo un devoto pellegrinaggio alla terra dei Mussolini e nel quale Icilio Felici, Sacerdote e scrittore, ha reso omaggio alla gigantesca figura di

ARNALDO MUSSOLINI

tratteggiandone la vita sulla scorta del Testamento spirituale di Lui e di ciò che di Arnaldo scrisse il suo grande Fratello. Nè vuole essere, nè è questo libro una nuova vita di Lui; vuole solo far conoscere Arnaldo non uomo politico di levatura superiore, ma Arnaldo

UOMO, PADRE, CREDENTE

Tre aspetti che si completano e si riassumono nel dono della sovrumana bontà onde il Creatore volle contrassegnare questo suo Figlio dilettato, che ebbe esemplarmente alto il sentimento della Fede e il culto della Patria e della Famiglia;

NISTRIS LISCHI - EDITORI - PISA

PREZZO DEL VOLUME LIRE DIECI CONTO CORRENTE POSTALE 5-283



Bizzi, il gregario che vale due squadre

si troverebbe ora in generale posizione nella classifica generale; e crediamo anche che ieri l'altro Valetti, senza l'aiuto, più che da gregario da fratello amico, di Bizzi avrebbe perso ben più di sette minuti e non avrebbe avuto più alcuna possibilità di rientrare alla scalata al culmine della classifica; un altro particolare è di un certo interesse, è l'incidente registrato a Vicini quando, verso il termine della discesa dal passo del Tonale, inseguiva il fuggitivo insieme a Bartali, che ha dovuto così da solo sobbarcarsi la dura fatica.

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

S. E. Ciano a Berlino per la firma dell'alleanza italo-tedesca

BERLINO, 17 sera. In esecuzione della decisione presa a Milano di dare, mediante un patto politico-militare, espressione formale alla amicizia italo-tedesca, il R. Ministro degli Affari Esteri d'Italia conte Galeazzo Ciano partirà sabato per Berlino dove resterà in visita ufficiale per due giorni.

problema potrebbe essere l'adattamento della proposta dell'accordo anglo-sovietico all'art. 16 del Covenant della Lega che prevede consultazioni militari per lo studio delle misure da prendere contro l'aggressore. Tuttavia conclude il Times, nulla di nulla è stato finora deciso. Si ritiene che la risposta britannica alla U.R.S.S. verrà decisa nella riunione del Consiglio dei Ministri di questa mattina.

hanno fatto stampare un necrologio delle vittime in cui è detto, fra l'altro: «Le vostre ombre diventereanno dei giganti e le vostre ossa delle spade. Le lacrime delle vostre madri e delle vostre sorelle saranno presto da noi asciugate. I vostri nomi saranno iscritti nel Pantheon degli Immortali».

re impiegate a ravvivare le iniziative private. Roosevelt ha messo il «veto» alla attuazione del progetto preparato dal Ministero della Marina per la costruzione di dirigibili di dimensioni minori di quelle del «Lake-Ron» e del «Macon», andati recentemente distrutti.

Alla Camera

(Seguito della prima pagina) Ma questo non è che un primo passo verso il rinnovamento del naviglio perché l'Italia è decisa ad avere sul mare il posto che spetta alle sue necessità. I nostri cantieri devono ogni anno ed almeno per dieci anni, con continuità di lavoro, produrre 200 mila tonnellate di nuove navi. Su questa cifra è imperniato il programma del Governo fascista ed il programma avrà attuazione. Parlando dell'attività nel campo delle comunicazioni ferroviarie il Ministro dice che all'arresto posto alle costruzioni di nuove ferrovie concesse all'industria privata, si è fatta una eccezione per una linea di carattere particolare imposta da un avvenimento anch'esso di portata eccezionale. Intende riferirsi all'Esposizione universale del 1932.

Torino grata al Duce

VERCELLI, 17 sera. Al Duce è pervenuto il seguente telegramma: «Popolazione torinese ancora tutta vibrante per le trionfali storiche giornate vissute in Vostra ardente comunione. Vi invia, Duce, amatissimo, il grido del suo cuore traboccante di gratitudine e di fedeltà per incomparabile onore e affettissima decisa sollecitudine per soluzione problemi cittadini, di cui vorrà rendersi ognor più degna con appassionata fede e operosa devozione. - Podestà: Giovana ».

Roosevelt smentisce una conferenza economica internazionale

WASHINGTON, 17 sera. Il Presidente Roosevelt, nell'odierna Conferenza di stampa, ha smentito il proposito, attribuito da vari giornali, di convocare una Conferenza economica internazionale.

Litvinoff

finirà alla "Lubianka"? VARSAVIA, 17 sera. Corrono notizie poco rassicuranti sullo sviluppo che va prendendo il ritiro di Litvinoff a Mosca dal Commissariato del popolo per la politica estera, con la sua momentanea sostituzione di Molotov.

Roosevelt cerca le ragioni della depressione economica

Il Senato americano contro la costruzione del canale nella Florida WASHINGTON, 17 sera. Roosevelt ha convocato il Comitato economico nazionale allo scopo di cercare le ragioni della prolungata depressione economica che perdura negli Stati Uniti e di studiare i motivi per cui vaste riserve di denaro rimangono stagnanti nelle Banche mentre potrebbero essere

Un appello del Comitato arabo per la Siria e la Palestina

Sciopero generale ebraico in Terra Santa CAIRO, 17 sera. Un trattato di alleanza. Tanto gli ebrei quanto gli arabi sarebbero messi a capo di amministrazioni statali in numero proporzionato alla popolazione delle rispettive comunità. Comunque, i dirigenti ebrei ed arabi avrebbero a fianco di un comitato speciale una speciale Commissione presenterebbe uno schema per la costituzione di un Consiglio legislativo. Trascorsi poi dieci anni, se le condizioni necessarie per la concessione dell'indipendenza non esistessero ancora, il Governo britannico dopo una eventuale intesa con la Lega araba e con gli Stati arabi, proporzioni di provare l'esperimento.

La Regina Imperatrice al Policlinico di Roma

ROMA, 17 sera. Questa mane S. M. la Regina e Imperatrice si è recata a visitare il padiglione pediatrico, da poco funzionante, al Policlinico che ha minutamente visitato.

Il Principe di Piemonte acclamato a Livorno

LIVORNO, 17 sera. E' qui giunto il Principe di Piemonte, accompagnato dal comandante il Corpo d'Armata di Firenze. Il Principe ha visitato i grandiosi stabilimenti dei carburanti sintetici dell'A.N.I.C.

Il nuovo Ambasciatore del Brasile presenta le credenziali al Sovrano

ROMA, 17 sera. Stamane il nuovo Ambasciatore del Brasile si è recato al Quirinale per presentare le lettere credenziali a S. M. il Re e l'Imperatore.

Dal produttore al consumatore CERCANSI

abili venditori di tessuti da "V.I.T.A." - PRATO. Chiunque può essere nostro collaboratore o anche acquirente diretto. Prezzi imbattibili - Campioni gratis a richiesta.

AL CLERO

Raccomandiamo per le nostre Chiese lo status sacro della Ditta Scultore LUIGI GUACCI, Cavaliere del Lavoro in Lecce. Lo raccomandiamo perché hanno spirito religioso e fine esecuzione artistica, e non devono confondersi con tante altre che sono raffazzonate e senza forma artistica.

FOSFODARSIN "SIMONI". E' il ricostituente completo tollerato ed assimilato da tutti. Ridona rapidamente le forze agli organismi indeboliti. Chiedetelo presso le buone farmacie. Guardatevi dalle imitazioni. (Decreto Pref. Padova 2058/4)

L'effetto distensivo del discorso di Torino nei nuovi rilievi esteri

OTTAWA, 17 sera. La stampa commenta il discorso di Torino, mettendone in rilievo con soddisfazione la portata chiarificatrice. Il Montreal Press scrive: «che le dichiarazioni del Duce, permettono di non disperare dell'avvenire del mondo».

Continua la polemica tra Berlino e Varsavia

Contatti militari polacco-lettoni VARSAVIA, 17 sera. Taluni giornali polemizzano con forza specie contro il censimento generale che ha luogo oggi nel Reich, facendo un quadro terribile delle rappresaglie che avverrebbero contro chiunque in Germania dichiarerà la propria origine polacca.

I coscritti inglesi riceveranno uno scellino e sei pence al giorno

LONDRA, 17 sera. E' stato annunciato ufficialmente che i coscritti riceveranno la paga di uno scellino e sei pence al giorno, invece di un solo scellino come era stato anteriormente fissato. Questo aumento si ritiene sia stato deciso dal Governo per accontentare il Partito Laburista che aveva fatto pressioni in questo senso e per smussare le ostilità alla coscrizione delle organizzazioni laburiste.

L'atteggiamento di Tokio circa le Concessioni in Cina

TOKIO, 17 sera. Il Myako riferendosi alla nota di protesta dell'America per il bombardamento di Chung-King rileva che tale protesta non ha alcuna ragione di essere in quanto Chung-King non è affatto indifesa ma possiede numerose fortificazioni che costituiscono di per se stesso la migliore delle smentite alla ingiustificata protesta. Il giornale scrive che poiché gli Stati Uniti non cessano dall'invocare ragioni di umanità contro il Giappone sarebbe molto opportuno che cessassero dall'invocare rifornimenti a Ciang-Kai-sek. In tal modo potrebbe rapidamente finire la guerra in Cina e sarebbe evitato un ulteriore spargimento di sangue.

La risposta degli Stati scandinavi all'offerta tedesca

BERLINO, 17 sera. Gli Stati scandinavi hanno consegnato al governo del Reich le risposte all'offerta tedesca di concludere un patto di non aggressione. A quanto si apprende da fonte competente la Danimarca si è pronunciata per l'inizio di trattative in questo senso. La Finlandia, la Svezia e la Norvegia invece dichiarano di ritenere tali trattative superflue. Dalle risposte dei quattro Paesi risulta che nessuno di essi crede ad una minaccia da parte del Reich, contrariamente a quanto era stato implicitamente affermato nel noto messaggio di Roosevelt.

SUGORO CONDIMENTO. Acquistando il SUGORO Voi evitate di comprare, preparare e cucinare insieme ortaggi, erbe, estratti o salse di pomodoro, nonché olio, burro, ecc., perché nel SUGORO c'è tutto quello che occorre, ben dosato amalgamato e pronto per tutti gli usi di cucina e della mensa. SUGORO normale o SUGORO con funghi. - Col SUGORO niente avanzo è il condimento-base dell'alimentazione moderna - in minestra né piastina. SOCIETA' ANONIMA L'AVVENIRE - ROMA

Laboriosa gestazione di un ennesimo tentativo per l'accordo anglo-sovietico

LONDRA, 17 sera. Le difficoltà che incontrano le trattative della Gran Bretagna coi Sovieti continuano a tenere vivamente preoccupata l'attenzione di questi ambienti politici. I giornali prevedono generalmente che il Governo britannico sarà costretto ad andare incontro alle richieste sovietiche per evitare un completo fallimento delle trattative. Il Daily Express, intanto, afferma che il Governo ha compilato un progetto basato sui seguenti punti: 1.) La Gran Bretagna, la Francia e la Russia dovranno dichiarare di essere pronte a resistere all'aggressore. 2.) Il Governo sovietico dovrà dare una garanzia a tutti i suoi vicini compresa la Polonia, la Romania, l'Estonia, la Lituania e la Finlandia contro l'aggressione non provocata. 3.) La Francia e la Gran Bretagna dovrebbero garantire la Russia contro un attacco che risultasse dagli impegni che la Russia assumerebbe. 4.) Conversazioni fra gli Stati Maggiori dovrebbero determinare la precisa parte che ognuna delle tre Nazioni dovrebbe avere in eventuali conflitti.

Polonia e Russia Una nota ufficiale

Varsavia, 17 sera. Il «Kurjer Poranny», organo del Governo, in risposta ad alcune opinioni espresse dalla stampa straniera in seguito alla visita del vice-Commissario del popolo agli Affari Esteri a Varsavia, Potemkin, opinioni secondo le quali la Polonia sarebbe pronta ad aderire al patto generale al quale avrebbe partecipato l'U.R.S.S., scrive: «La Polonia non si impegna in patto multilaterali, ma rimane fedele al suo principio di rapporti di buona vicinanza e regolamento di tutti i problemi con accordi bilaterali». Dopo la messa a punto delle relazioni polacco-sovietiche il giornale scrive: «Le conversazioni che il vice-Commissario del popolo agli Affari Esteri Potemkin ha avuto con il colonnello Beck costituiscono normali contatti, durante i quali sono state trattate le questioni riguardanti particolarmente la politica internazionale in genere e i rapporti tra la Polonia ed il paese dei Sovieti che sono stati esaminati in uno spirito conforme al loro sviluppo favorevole. Nulla di più». Il «Kurjer Poranny» fa poi la storia dei rapporti polacco-sovietici dopo la conclusione del patto del 1933, patto di non aggressione e termina sottolineando che attualmente si svolgono in una atmosfera di cordialità assoluta.

19 maggio in Spagna La "Giornata della Vittoria"

BURGOS, 17 sera. Un decreto ministeriale stabilisce che, venerdì, 19 maggio, sarà celebrata in tutta la Spagna, «la giornata della Vittoria». La giornata sarà festa nazionale. Il giorno precedente avranno luogo in tutta la Spagna cerimonie religiose, riviste militari e feste popolari. Il 19 corrente avrà luogo, a Madrid, la grande rivista mentre nelle piazze di tutte le città e di tutti i villaggi della Spagna verranno letti i villaggi della Spagna verranno letti il pio l'inizio del movimento, e il Bollettino della Vittoria. I Governatori locali daranno le disposizioni circa la chiusura degli esercizi. Il Generalissimo Franco ha decretato la smobilitazione dei soldati della riserva della classe 1930. La smobilitazione comincerà a 23 e dovrà esser terminata il 31 maggio. La Commissione sociale spagnola per il recupero dei beni, oro e materiale, trafugati in Francia dai rossi, è arrivata a Bajona ed inizierà i suoi lavori per arrivare così, dopo tante tergiversazioni, all'applicazione degli accordi Berard-Jordana. A proposito dell'accordo franco-spagnolo è rientrato in Patria l'Ambasciatore di Burgos a Parigi,

Von Papen a Berlino

ISTAMBUL, 17 sera. Si è appreso oggi che l'Ambasciatore germanico ad Ankara, Von Papen, è stato chiamato a Berlino per conferire con Hitler sul recente accordo anglo-turco. Reali inglesi giunti nel Canada QUEBEC, 17 sera. Il piroscafo Empress of Australia, a bordo del quale i Sovrani di Inghilterra hanno compiuto la ostacolata traversata dell'Atlantico, ha gettato le ancore, alle 4.30, ora dell'Europa Centrale, a 40 miglia ovest da Quebec. Alle ore 13 il piroscafo è proseguito per Quebec. Il Presidente del Consiglio canadese è salito a bordo per ossequiare i Sovrani.

XXI FIERA DI PADOVA MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEL PRODOTTO ITALIANO 8-25 GIUGNO XVII RIDUZIONI FERROVIARIE Carovane automobilistiche organizzate dalla C.I.T. dalle principali città d'Italia